

27/05/2009 - Posta certificata per il cittadino

Addio alla carta per molte raccomandate, che non si troveranno piú nella casella postale.

Multe e comunicazioni si potranno ricevere d'ora in poi con una mail certificata.

Una delle possibilit  consentite dal decreto del presidente del Consiglio dei ministri dello scorso 6 maggio e pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale" 119 di luned , che permette a un qualunque cittadino il dialogo con le pubbliche amministrazioni - fra cui scuole, Regioni, Province ed enti pubblici non economici - tramite un indirizzo di posta elettronica certificato (Pec). L'Inps, in una circolare diffusa ieri, ha indicato i canali online, gi  attivi, che potranno essere utilizzati dai cittadini per queste comunicazioni.

Chiunque potr  richiedere una Pec, che sostituir  per ogni comunicazione in entrata e in uscita il tradizionale sistema di notifica tramite posta raccomandata. Obiettivo della novit , il risparmio delle spese di spedizione per gli avvisi cartacei che potranno essere coinvolti. Il provvedimento attua le disposizioni circa l'incremento della diffusione di tecnologie telematiche contenute nel decreto legge anti-crisi 185/08. La richiesta di una e-mail certificata - che pu  essere ottenuta senza oneri da cittadini maggiorenni, anche residenti all'estero - dovr  essere inoltrata tramite un sito web (non ancora disponibile) e per la successiva attivazione ci si dovr  fisicamente rivolgere a uno degli uffici pubblici che verranno indicati dal ministero per la Pubblica amministrazione. La gestione informatica, dell'elenco utenti e dell'archivio delle operazioni svolte sulle Pec spetter  a un soggetto esterno, ma il bando per concorrere a questo ruolo, fanno sapere dal dipartimento per le Tecnologie e l'innovazione del ministero per la Pubblica amministrazione, non   ancora stato emesso. Il sistema, assicura il Cnipa, dovrebbe entrare in regime entro qualche mese.